

# Christian Poggioni porta Dario Fo a Pradis

## TEATRO

**N**uova tappa per il Montagna Teatro Festival, promosso dal Teatro Verdi di Pordenone in collaborazione con il Club Alpino Italiano: proseguono tra la Grotta di Pradis a Clauzetto, in Val Cosa, e Bosco Vecchio nella Valle del Vajont, gli appuntamenti del festival itinerante in quota che il Verdi ha ideato per approfondire con il suo pubblico la conoscenza e la sensibilità verso le Terre alte e la loro salvaguardia.

Sabato, alle 20.30, Christian Poggioni ripropone, nella suggestiva Grotta Verde di Pradis il suo spettacolo "Omaggio a Dario Fo", con alcune delle celebri "giullarate" dello scomparso Premio Nobel. Lo stile dello spettacolo, irriverente e portato all'eccesso, richiama le rappresentazioni medioevali eseguite sulle piazze da saltimbanchi e cantastorie. Fu proprio grazie a questi testi che, nel 1997, Dario Fo vinse il Premio Nobel per la letteratura, con la motivazione: "Perché, seguendo la tradizione dei giullari medioevali, dileggia il potere

restituendo la dignità agli oppressi". Le giullarate di Fo, scritte in forma di monologo, sono in realtà "dialoghi con il pubblico", che viene attivamente coinvolto nell'ascolto di racconti che traggono spunto soprattutto dai vangeli apocrifi e dalla novellistica medievale. Sia le fonti antiche

originali, sia le trasposizioni contemporanee di Dario Fo, trattano in modo esilarante e molto acuto svariati argomenti, tra i quali la politica, la società, la religione, l'amore, il sesso. Poggioni percorre queste tematiche caratteristiche attraverso tre atti unici: La nascita del giullare, Ta-

gliante critica alle disuguaglianze sociali e agli eccessi del potere, Il primo miracolo di Gesù Bambino, suggestiva leggenda ispirata a tradizioni religiose apocrife, La parpaja topola, l'amore e l'erotismo raccontati in forma esilarante e dolcissima. Ogni giullarata sarà preceduta

da una breve introduzione, che illustrandone trama e personaggi aiuterà il pubblico a calarsi nell'atmosfera del racconto.

Christian Poggioni si è diplomato in recitazione con Giorgio Strehler al Piccolo Teatro di Milano. Attualmente è maestro di recitazione alla Scuola di Alta Formazione dell'Università Cattolica di Milano.

Lo scenario di Bosco Vecchio, nella Valle del Vajont, a Erto Casso, ospiterà, invece, domenica, una passeggiata che partirà, alle 16, dalla sommità della frana del Monte Toc, condotta da una delle Guide del Parco delle Dolomiti Friulane, per arrivare, verso le 17, sul luogo del reading "Un albero di trenta piani", letture e canzoni sul tema della natura, con poesie, racconti, canti e riflessioni che invitano a prendersi cura della natura, della madre Terra, degli alberi, tratte da opere di Pablo Neruda, Mariangela Gualtieri, Italo Calvino, papa Francesco. Protagonista una delle attrici più apprezzate e affermate della scena italiana, Arianna Scommegna, affiancata da Giulia Bertas alla fisarmonica.

## Letture

### "Dodo" e altre storie di animali in biblioteca

**È** in programma oggi, alle 17.30, nel cortile della biblioteca di Torre, a Pordenone, una nuova tappa della rassegna "Ogni biblioteca è un'avventura. Storie e racconti dalla Spagna", rivolta a bambini e famiglie e legata all'ultima edizione del festival Dedicata, che ha avuto come protagonista lo scrittore Arturo Perez-Reverte. Un ciclo di letture organizzato dall'associazione Thesis e curato da Ortoteatro, in collaborazione con il Sistema bibliotecario di Pordenone e



LETTURE Attrice di Ortoteatro

Cordenons, inserito nel calendario dell'Estate in città a Pordenone 2024. Sono gli attori di Ortoteatro a dare vita a una serie di storie diverse per ogni appuntamento, con l'intento di scoprire - in più tappe - il variegato repertorio dei racconti spagnoli. E domani toccherà a "Dodo" di Paz Rodero e José Moran e altre storie di strani animali". Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero e all'aperto (con soluzioni all'interno in caso di pioggia): è consigliabile portare un plaid per il prato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

## Bugo si esibisce sul palco di piazzetta Stadthohn Evento per beneficenza

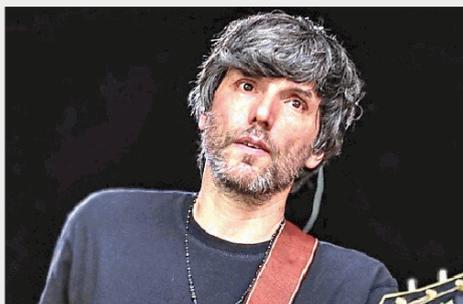
CRISTINA SAVI

**M**usica e teatro in primo piano, oggi, fra i numerosi appuntamenti in programma, la maggior parte all'aperto, cominciando da San Vito al Tagliamento che alle 21, in piazzetta Stadthohn, ospita il concerto di un dei protagonisti della musica italiana, Bugo. Organizzato da Arci Cral, l'evento, gratuito, sarà aperto dalla Crazy Etilic band

e durante la serata si raccoglieranno fondi per l'associazione La volpe sotto i gelsi.

A Sesto al Reghena, in piazzetta Burovich, per Sexto Vintage, dalle 21, 15, si esibiscono Les Greene e The Maggio connection.

A Cordenons, nel giardino del centro culturale Aldo Moro, alle 21, omaggio in musica ai 70 anni della televisione italiana con "Cara vecchia tv", concerto dell'Associazione filarmonica di Cordenons.



Il cantante Bugo sarà stasera, alle 21, a San Vito al Tagliamento

Musica anche nelle valli: a Barcis, per la rassegna Valcellina in Musica, 15ma edizione, alle 18, sul terrazzo di palazzo Centi, concerto del Duo Elisir, Matteo Salerno al flauto e Andrea Candeli alla chitarra.

Si suona anche in montagna nell'ambito della seconda edi-

zione di Vette musicali, la rassegna itinerante in quota organizzata da Musicae-Distretto regionale del pianoforte. Oltre al già annunciato concerto delle 5. 30 alla Foresteria Mugolio di Cimolais con il gruppo di fisarmoniche Trio Spectrum, alle 18, in Cansiglio, al

Ristoro La Grosetta, concerto "Alchimia dei quattro elementi", a cura di Quartetto Aires, quattro giovani fisarmonicisti. Ad Aviano, in piazzale della Puppa, alle 11, prende il via "Talenti in piazza": un insieme di concerti a organici misti che vedono come protagonisti giovani e giovanissimi musicisti under 25.

Anche il teatro si sposta in quota. Il Teatro Verdi di Pordenone e il Cai portano nella Grotta di Pradis, a Clauzetto, in Val Cosa, alle 20.30, Christian Poggioni e il suo "Omaggio a Dario Fo", nel quale porta in scena alcune delle celebri "giullarate" del Premio Nobel. A Polcenigo, per la rassegna della Compagnia di Art&Mestieri "Teatri fuori dai teatri", a palazzo Salice Scolari, alle 18.30, è atteso il recital musicale "L'ultima lettera" di Bruna Braidotti, anche inter-

prete accanto a Sandro Buzzati, tratto dalla lettera che Oriana Fallaci dedicò a Pier Paolo Pasolini dopo la sua morte, un ultimo saluto ma anche la reazione al suo giudizio sul libro "Lettera a un bambino mai nato".

Cinema e libri a Piancavallo, in sala convegni, alle 20.45, dove Nicola Bonaiti, che ha scalato le montagne più alte della terra, presenta il film "Nanga Parbat 8126m Himalaya" e il libro "Una nuova cima davanti agli occhi".

Per i bambini e tutta la famiglia, infine, a Cavasso Nuovo, nel cortile del Palazat, alle 20.45, fa tappa Biblioteche in cortile con lo spettacolo di Ortoteatro "Sette paia di scarpe di ferro", la fiaba friulana, d'amore e d'avventura, del coraggioso Vincenzo e della fata Teodora, di e con Fabio Scaramucci. —

# Dopo la delusione d'amore arriva in città Paola Turci

► Martedì sarà all'Area Verdi in colloquio con il giornalista Gino Castaldo

## MUSICA

**PORDENONE** A pochi giorni dal fulmine a ciel sereno dello scioglimento (separazione) dell'unione civile con l'ex fidanzata di Silvio Berlusconi, Francesca Pascale, la cantante Paola Turci, tre volte Premio della critica al Festival di Sanremo e vincitrice della maggiore manifestazione della musica italiana nel 1989, con "Bambini", torna sul palcoscenico e apparirà martedì prossimo proprio a Pordenone, ospite dell'Area Verdi, allestita in

piazzetta Pescheria, dietro al Teatro comunale. Sarà, per il pubblico pordenonese, una suggestiva commistione di teatro e musica, offerta dal cartellone open air del Teatro Verdi di Pordenone. Martedì sera, a partire dalle 21, a salire sul palco saranno, infatti, due grandi protagonisti della musica italiana: la cantautrice Paola Turci - cantante e musicista con un'anima in cui si fondono eleganza, rock, sensibilità e coraggio - in dialogo con un vero monumento del giornalismo musicale, Gino Castaldo, critico fra i più noti in Italia, che da oltre 40 anni narra, con immagini e parole, la storia dei grandi nomi della musica italiana e internazionale, insieme nello spettacolo "Il tempo dei Giganti", che ripercorre tra

musica e parole i tre anni magici della canzone d'autore, tra materiali d'archivio e performance live. Nel periodo d'oro che va dal 1979 al 1981 - gli anni di Lucio Dalla, Pino Daniele, Fabrizio De André, Vasco Rossi, Franco Battiato, Rino Gaetano, Lucio Battisti e tanti altri - sul palco si sviluppa uno storytelling intrecciato di ricordi, analisi e interpretazioni dal vivo, che integra parole e musica in un unico racconto. Chissà che non sia anche l'occasione per capire qualcosa di più degli ultimi sviluppi della vita privata della cantante, adorata da migliaia di pordenonesi. L'estate del Verdi però prosegue già oggi con il Montagna Teatro Festival, nello scenario di Besco Vecchio nella Valle del Vajont, a Erto e Casso.



**SANREMO** Paola Turci (a sinistra) con Giorgia e Syria assieme sul palco del Teatro Ariston in occasione del festival del 2001

Qui a partire dalle 16, inizierà, dalla sommità della frana Vajont, una passeggiata condotta da una delle guide del Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, per arrivare, alle 17, sul luogo scelto per il reading "Un albero di trenta piani", letture e canzoni sul tema della natura con poesie, racconti, canti e riflessioni da Pablo Neruda a Mariangela Gualtieri, da Italo Calvino a Papa Francesco. Protagonista una delle attrici più apprezzate e affermate della scena italiana, Arianna Scommegna, affiancata da Giulia Bertas alla fisarmonica. In caso di maltempo, il solo reading si sposterà al Centro Visite di Erto. Info: [www.teatroverdipordenone.it](http://www.teatroverdipordenone.it)

**Franco Mazzotta**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

## I Musicisti di Guccini a Villa Frova di Caneva Il Verdi a Erto e Casso



“Un-cover music festival” con i Musicisti di Guccini oggi a Caneva

CRISTINA SAVI

**S**i concentrano in montagna e nell'area pedemontana, oggi, gli eventi nella Destra Tagliamento. A Villa Frova di Caneva, alle 21, sperata speciale di “Un-cover music festival” con i Musicisti di Guccini, viaggio attraverso le più belle canzoni di Guccini con alcuni dei suoi storici musicisti, fra i quali Ellade Bandini e Vince Tempera. La seconda edizione di Vette musicali, organizzata da Musicae-Distretto regionale del pianoforte, si chiude portando alle 11 in Baita Arneri di Piancavallo (con visuale sul Col Cornier), il duo Marco Gerolin e Pietro Maria Cintura, chitarra e fisarmonica, con un repertorio tra Astor Piazzolla e brani originali. A Malga Busa Bernart di Polcenigo alle 18, suonerà il Fadiesis Accordion Ensemble, diretto da Gianni Fassetta.

Il Montagna teatro festival organizzato dal Teatro Verdi di Pordenone in collaborazione con il Cai approda nel Bosco Vecchio, Valle del Vajont, a Erto e Casso, con la passeggiata che partirà alle 16 dalla sommità della frana Vajont per arrivare alle 17 sul luogo del reading “Un albero di trenta piani”, a cura dell'attrice Arianna Scommegna, affiancata da Giulia Bertas.

A Cimolais, alle 16, in piazza e nelle vie del paese,

spettacolo teatrale itinerante “Lo zodiaco” con il pubblico guidato da un personaggio-narratore, a cura di Ana-Thema Teatro.

Presentazione pubblica, alle 11, nell'auditorium di Caneva, del progetto “Contrade in scena” della Scuola sperimentale dell'attore e del suo evento di punta, il filo del Palù, progetto condotto dalla compagnia Astragali Teatro, guidata dallo studioso, regista, drammaturgo e poeta Fabio Tolledi.

Per i libri, in occasione di CasarSummer, a Casarsa, l'associazione Il Noce - in collaborazione con il Comune e la biblioteca, propone alle 20.45, nel giardino della sua sede, l'incontro sul romanzo “Nella tua pelle” scritto da Chiara Carminati, alla presenza dell'autrice.

A Pordenone, musica nel parco San Valentino, alle 19, con l'Orchestra di fiati della fondazione Santa Cecilia; nel convento di San Francesco, alle 20.30, serata gypsy jazz/manouche con la classe della scuola di musica Luigi Mascagni.

Per tutta la famiglia, a Valvasone, in tre turni (alle 10, alle 14.30 e alle 16.30) Orto-teatro conduce “Un castello da favola!”

A Fanna, nella sala Eldorado, alle 21, per Biblioteche in cortile, “Girotondo intorno al mondo”, serata di racconti, canzoni e storie dal mondo con Fabio Scaramucci, di Ortoteatro. —

## *Paola Turci tra musica e parole in dialogo con il critico musicale Gino Castaldo*

Dove Arena estiva Teatro Verdi Piazzetta Pescheria Quando Dal 23/07/2024 al 23/07/2024 solo domani 21.00 Prezzo Prezzo non disponibile Altre informazioni Sito web teatroverdipordenone.it Redazione 22 luglio 2024 16:01 Una suggestiva commistione di teatro e musica connota il cartellone open air del Teatro Verdi di Pordenone. Nuovo evento martedì 23 luglio alle 21.00 all'Arena estiva del Verdi di piazzetta Pescheria quando a salire sul palco saranno due grandi protagonisti della musica italiana: la cantautrice Paola Turci - cantante e musicista con un'anima in cui si fondono eleganza, rock, sensibilità e coraggio - in dialogo con un vero monumento del giornalismo musicale, Gino Castaldo, critico fra i più noti in Italia, che da oltre 40 anni narra con immagini e parole la storia dei grandi nomi della musica italiana e internazionale, insieme nello spettacolo "Il tempo dei Giganti" che ripercorre tra musica e parole i tre anni magici della canzone d'autore, tra materiali d'archivio e performance live. Nel periodo d'oro che va dal 1979 al 1981 - gli anni di Lucio Dalla, Pino Daniele, Fabrizio De André, Vasco Rossi, Franco Battiato, Rino Gaetano, Lucio Battisti e tanti altri - sul palco si sviluppa uno storytelling intrecciato di ricordi, analisi e interpretazioni dal vivo, che integra parole e musica in un unico racconto.

# Turci, Castaldo e gli anni magici della musica

---

## MUSICA

---

**U**na suggestiva commistione di Teatro e Musica connota il cartellone open air del Teatro Verdi di Pordenone. Nuovo evento questa sera, alle 21, all'Arena estiva del Verdi, in piazzetta Pescheria, dove, a salire sul palco saranno due grandi protagonisti della musica italiana: la cantautrice Paola Turci con un vero monumento del giornalismo musicale, Gino Castaldo, critico fra i più noti in Italia, che da oltre 40 anni narra con immagini e parole la storia dei grandi nomi della musica italiana e internazionale, insieme nello spettacolo "Il tempo dei Giganti" che ripercorre, tra musica e parole, gli anni magici della canzone d'autore, tra materiali d'archivio e performance live.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PORDENONE**

## Turci e Castaldo in piazzetta Pescheria



Una coppa insolita, ma poi nemmeno troppo, considerando che entrambi, ognuno a modo proprio, hanno dedicato la loro vita alla musica: sono la cantautrice Paola Turci e il giornalista Gino Castaldo, ospiti oggi del programma estivo del Teatro Verdi di Pordenone. Il loro spettacolo, "Il tempo dei giganti", sarà sul palco di piazzetta Pescheria alle 21. La cantante e musicista romana dialogherà con colui che è considerato un monumento del giornalismo musicale, critico fra i più noti in Italia, che da oltre 40 anni narra con immagini e parole la storia dei grandi nomi della musica italiana e internazionale. E che dal 2017 conduce fra l'altro su Rai Radio Due il programma "Back 2 Back". Lo spettacolo "Il tempo dei giganti" ripercorre fra musica e parole tre anni magici della canzone d'autore, fra materiali d'archivio e performance live. Si tratta del periodo d'oro che va dal 1979 al 1981 - gli anni di Lucio Dalla, Pino Daniele, Fabrizio De André, Vasco Rossi, Franco Battiato, Rino Gaetano, Lucio Battisti e tanti altri - raccontati da Turci e Castaldo seguendo uno storytelling intrecciato di ricordi, analisi e interpretazioni dal vivo, e che integra parole e musica in un unico racconto. (c.s.)

## *Anduins: sabato il concerto The Look of Love*

Appuntamento sabato 27 luglio alle 18 sul piazzale della Chiesa di Santa Margherita, ultimo evento del cartellone Montagna Teatro Festival, ideato dal Teatro Verdi di Pordenone in collaborazione con il Cai 25/07/2024 di Valentina Silvestrini. Ultimo appuntamento del 'Montagna Teatro Festival', ideato dal Teatro Verdi di Pordenone in collaborazione con il Club Alpino Italiano, che attraverso spettacoli, nuova drammaturgia, incontri, convegni, letteratura vuole supportare concretamente la crescita di comunità resilienti e contribuire alla rivitalizzazione delle vallate e delle comunità montane della provincia di Pordenone. Sabato 27 luglio ad Anduins (Vito D'Asio in Val d'Arzino) alle 18 sul piazzale della Chiesa di Santa Margherita in Via Borgo di Sopra, il concerto 'The look of love'. Nel territorio delle fonti solforose di Anduins, si celebra la musica in montagna con La Toscanini Next quartetto: sul palco Rosita Piritore al pianoforte, Andrea Coruzzi alla fisarmonica, Alessandro Schiavetta al clarinetto e Martino Mora alla batteria. Presenteranno un programma tratto dal repertorio sinfonico-operistico reinterpretato in chiave pop-rock, alle colonne sonore, passando per l'incidental e la global music. Si partirà con The look of love, What the world needs now, I'll never fall in love again e Magic moment di Burt Bacharach, passando poi a Little brown jug, Moonlight Serenade e In the Mood di Glenn Miller. Di Lelio Luttazzi faranno ascoltare al pubblico Vecchia America, Pippo non lo sa, Canto (anche se sono stonato) e Una zebra a pois. Spazio poi a Oblivion, Adios noniño, Henghel Gualdi, Jazz Band, Blues da Un americano a Parigi, Guisganderie di Astor Piazzolla. In programma anche Nuovo Cinema Paradiso, Metti una sera a cena e Rabbia e Tarantella di Ennio Morricone. In finale Scaramouche Brazileira di Darius Milhaud e Games of Law di Rosita Piritore. Nata nel 2019 da percorsi di Alta Formazione per dare un'opportunità di lavoro ai giovani, La Toscanini Next - un progetto orchestrale della Fondazione Arturo Toscanini - è formata da musicisti under35 selezionati tra le eccellenze musicali emergenti, con evidenti qualità solistiche e polistrumentistiche. Un progetto innovativo sviluppato in collaborazione e con il sostegno della rete culturale della regione Emilia-Romagna. Nata per dare una formazione trasversale e un'opportunità di lavoro a giovani musicisti, La Toscanini Next è un'orchestra formata da 51 musicisti under 35 che nasce e si sviluppa in Emilia-Romagna, con un'impronta nazionale, al servizio della comunità. L'interazione e commistione tra generi e stili è la cifra di riconoscimento della sua attività produttiva. L'orchestra ricerca infatti nuovi repertori, new note, in grado di coinvolgere generi e stili differenti, dal jazz al contemporaneo, dal musical, all'elettronica, alla musica da film; unisce sonorità classiche al pop sinfonico; offre ai giovani orchestrali la possibilità di confrontarsi con il repertorio sinfonico e cameristico più impegnativo, affascinante e popolare della musica classica contribuendo alla sua diffusione e valorizzazione. Suo intendimento è di portare la musica nelle piazze, nei teatri, nei luoghi della cultura e della memoria, entrando nel tessuto connettivo del territorio avvicinandosi al pubblico. Tutta la programmazione estiva del Montagna Teatro Festival 2024 è a ingresso gratuito. Informazioni e prenotazioni: [www.teatroverdipordenone.it](http://www.teatroverdipordenone.it) Biglietteria tel 0434 247624 - [biglietteria@teatroverdipordenone.it](mailto:biglietteria@teatroverdipordenone.it)  
Fonte: Comunicato stampa



## Cultura & Spettacoli

# Toscanini Next Quartet in concerto ad Anduins

### TERRE ALTE

**U**ltimo appuntamento del "Montagna Teatro Festival", ideato dal Teatro Verdi di Pordenone in collaborazione con il Club Alpino Italiano, che attraverso spettacoli, nuova drammaturgia, incontri, convegni, letteratura vuole supportare concretamente la crescita di comunità resilienti e contribuire alla rivitalizzazione delle vallate e delle comunità montane.

Domani, ad Anduins di Vito D'Asio, alle 18, il piazzale della chiesa di Santa Margherita farà da cornice al concerto "The look of love". Nel territorio delle fonti solforose di Anduins, si celebra la musica in montagna con La Toscanini Next Quartet: Rosita Piritore al pianoforte, Andrea Coruzzi alla fisarmonica, Alessandro Schiavetta al clarinetto e Martino Mora alla batteria. Presenteranno un programma sinfonico-operistico reinterpretato in chiave pop-rock, colonne sonore, incidental e global music.

Si partirà con The look of love, What the world needs now, I'll never fall in love again e Magic moment di Burt Bacharach, passando poi a Little brown jug, Moonlight Serenade e In the Mood di Glenn Miller. Di Lelio Luttazzi faranno ascoltare al pubblico Vecchia America, Pippo non lo sa, Canto (anche se sono stonato) e Una zebra a pois. Spazio poi a Oblivion, Adios noniño, Henghel Gualdi, Jazz Band, Blues da Un americano a Parigi, Guisganderie di Astor Piazzolla. In programma anche Nuovo Cinema Paradiso, Metti una sera a cena e Rabbia e Tarantella di Ennio Morricone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Concerti nel parco



## Beak e Tapir!, la grande musica "made in Britain" a Villa Manin

**D**opo il successo dei due grandi show di Hauser, il 6 luglio, e Nile Rodgers & Chic, il 19 luglio, Villa Manin riapre anche il suo splendido parco e annuncia due nuovi concerti - organizzati da VignaPr e Fvg Music Live, in collaborazione con l'Erpac Fvg - all'insegna della musica alternativa britannica, sotto il cappello della rassegna "Concerti nel Parco", che negli ultimi anni ha permesso di far scoprire anche l'immenso patrimonio naturalistico, oltre a quello più celebre storico architettonico della residenza dogale situata a Passariano di Codroipo. Il primo concerto, in

programma venerdì 2 agosto, vedrà protagonisti i Beak, trio elettronico di Geoff Barrow, leader e fondatore dei Portishead, che ha ideato questo progetto collaterale per poter sperimentare più generi musicali. Mercoledì 7 agosto sarà la volta dei Tapir!, sestetto alt-folk londinese considerato la "Next Big Thing" da tutti i media britannici, che crea un mix irresistibile spaziando dall'indie alla world music, con influenze che partono dai Pink Floyd e Led Zeppelin per arrivare agli Animal Collective e Grizzly Bear, mescolando il tutto con Fela Kuti e Ali Farka Touré.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

## Sonorità in montagna Toscanini Next Quartetto presenta The look of love



Il Toscanini Next Quartetto sul palco ad Anduins

LAURA VENERUS

**P**er fuggire alle calde temperature estive di queste giornate sono numerose le proposte culturali e gli eventi organizzati in quota e comunque all'aria aperta nel Pordenonese. Tra questi, il programma di appuntamenti "Montagna Teatro Festival", ideato dal Teatro Verdi di Pordenone in collaborazione con il Club Alpino Italiano, che si chiude oggi con l'ultimo concerto della rassegna in programma alle 18 ad Anduins, in comune di Vito D'Asio all'interno della cornice della Val d'Arzino: sul piazzale della Chiesa di Santa Margherita in Via Borgo di Sopra si terrà il concerto "The look of love". Sul palco il Toscanini Next quartetto formato da Rosita Piritore al pianoforte, Andrea Coruzzi alla fisarmonica, Alessandro Schiavetta al clarinetto e Martino Mora alla batteria. Presenteranno un programma tratto dal repertorio sinfonico-operistico reinterpretato in chiave pop-rock, colonne sonore, l'incidental e la global music. Restando in montagna, alle 16 nel piazzale Mario Della Puppa di Piancavallo l'associazione musicale Gabriel Fauré proporrà il concerto "Non sono solo canzonette", omaggio alla tradizione della musica leggera italiana. Alle 21, nella cornice del parco di

Villa Varda a Brugnera, Ortoteatro metterà in scena "La notte delle favole", una vera e propria esperienza da vivere all'imbrunire: i partecipanti verranno suddivisi in piccoli gruppi e accompagnati in alcuni luoghi del parco dove troveranno dei narratori che con parole, oggetti, musica o burattini racconteranno incredibili storie). Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria al 3200530007. A Pordenone, nell'ambito del programma estivo, concerto di Lorena Favot organizzato da "Cem - Cultura e musica": alle 20. 45 in piazza della Motta la cantante proporrà una selezione di brani dei più autorevoli interpreti e autori brasiliani, con arrangiamenti scritti appositamente per questa occasione e proposti in una formazione strumentale composta da talenti di spicco nel panorama musicale nazionale e internazionale. Tra le attività da svolgere in giornata, visite guidate al centro storico di Pordenone alle 11 e al quartiere di Torre alle 10: rispettivamente a cura di Rotary club Pordenone che permetterà di scoprire le facciate splendidamente affrescate dei palazzi signorili, l'architettura raffinata della Loggia del Municipio, le atmosfere veneziane di vicoli e campielli, e di Associazione Il Castello in collaborazione con lo Studio Associazione Eupolis. —

***Al Teatro Verdi di Pordenone l'energia musicale degli Oblivion***

Dove Teatro Comunale Giuseppe Verdi Piazzale XX Settembre Quando Dal 30/07/2024 al 30/07/2024 21 Prezzo 20 euro Altre informazioni Sito web teatroverdipordenone.it Redazione 28 luglio 2024 12:44 Martedì 30 luglio alle 21 saliranno sul palco della Sala Grande del Teatro Verdi gli Oblivion. Il gruppo vocale presenta in esclusiva regionale "Oblivion Collection", cinque voci e una chitarra per una carrellata dei loro pezzi più iconici racchiusi in 90 minuti di vitalità ed energia musicale. Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli fanno esplodere sul palco il trionfo della parodia, a meta? tra un concerto e una chiacchierata, gli Oblivion diventano davanti agli occhi del pubblico i cinque dei promessi Sposi in 10 minuti, i cinque gradi di separazione tra i Queen e Gianni Morandi, i cinque delle parodie sanremesi e i cinque dell'Ave Maria Remix. Riuscendo comunque a mantenere lo status di cinque cialtroni. E? questo che ci si deve aspettare dal nuovo spettacolo: Oblivion Collection è la playlist di Alta Rotazione del gruppo, un racconto fatto di canzoni sì?, ma di canzoni degli altri. E c'è di più, nella selezione ci saranno alcuni contenuti speciali in edizione limitata: brani dei loro maestri virtuali che eseguiranno per intero senza nemmeno cambiare le parole. Un vero e proprio shock al quale nessuno è pronto. Gli Oblivion si incontrano nel 2003 a Bologna. Trascorrono anni intensi spesi nel teatro di rivista e nei musical, poi nel 2009 diventano notissimi al grande pubblico grazie al loro video su YouTube I Promessi Sposi in 10 minuti, micro-musical visto ed emulato da milioni di utenti. Da quel momento iniziano lunghi tour teatrali con gli spettacoli: Oblivion Show e Oblivion Show 2.0. Il Sussidiario (2011), regia di Gioele Dix; Othello, la H è muta con la consulenza registica di Giorgio Gallione (2013); Oblivion.zip (2014); The Human Jukebox, con la consulenza registica di Giorgio Gallione (2015); La Bibbia riveduta e scorretta (2018), Oblivion Rhapsody (2021) e Tuttorial (2023) regia di Giorgio Gallione. Gli Oblivion affiancano alla loro attività teatrale e sul web - dove pubblicano a ritmo costante i loro celebri mashup e parodie - la presenza in trasmissioni tv e radio, dove si esibiscono con i loro must. In particolare, fanno parte del cast di Zelig (Canale 5, 2011, 2023) e Only fun (Nove, 2021, 2022, 2024)

## **'OBLIVION COLLECTION' MARTEDÌ 30 LUGLIO, SALA GRANDE DEL TEATRO VERDI PORDENONE ORE 21.00**

Published 28 lug 2024 2 min read By direttore responsabile La programmazione estiva del Teatro Verdi di Pordenone, tutta incentrata sul una suggestiva commistione di teatro e musica, presenta martedì 30 luglio alle 21.00 nella Sala Grande del Teatro uno degli appuntamenti più attesi del cartellone: martedì 30 luglio alle 21.00 sala sul palco l'energia musicale degli Oblivion: il celebre gruppo vocale presenta in esclusiva regionale 'Oblivion Collection', cinque voci e una chitarra per una carrellata dei loro pezzi più iconici racchiusi in 90 minuti di vitalità e grande originalità musicale. Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli fanno esplodere sul palco il trionfo della parodia, a metà tra un concerto e una chiacchierata, gli Oblivion diventano davanti agli occhi del pubblico i cinque dei promessi Sposi in 10 minuti, i cinque gradi di separazione tra i Queen e Gianni Morandi, i cinque delle parodie sanremesi e i cinque dell'Ave Maria Remix. Riuscendo comunque a mantenere lo status di cinque cialtroni. È questo che ci si deve aspettare dal nuovo spettacolo: Oblivion Collection è la playlist di Alta Rotazione del gruppo, un racconto fatto di canzoni sì, ma di canzoni degli altri. E c'è di più, nella selezione ci saranno alcuni contenuti speciali in edizione limitata: brani dei loro maestri virtuali che eseguiranno per intero senza nemmeno cambiare le parole. Un vero e proprio shock al quale nessuno è pronto. Gli Oblivion si incontrano nel 2003 a Bologna. Trascorrono anni intensi spesi nel teatro di rivista e nei musical, poi nel 2009 diventano notissimi al grande pubblico grazie al loro video su YouTube I Promessi Sposi in 10 minuti, micro-musical visto ed emulato da milioni di utenti. Da quel momento iniziano lunghi tour teatrali con gli spettacoli: Oblivion Show e Oblivion Show 2.0. Il Sussidiario (2011), regia di Gioele Dix; Othello, la H è muta con la consulenza registica di Giorgio Gallione (2013); Oblivion.zip (2014); The Human Jukebox, con la consulenza registica di Giorgio Gallione (2015); La Bibbia riveduta e scorretta (2018), Oblivion Rhapsody (2021) e Tutorial (2023) regia di Giorgio Gallione. Gli Oblivion affiancano alla loro attività teatrale e sul web - dove pubblicano a ritmo costante i loro celebri mashup e parodie - la presenza in trasmissioni tv e radio, dove si esibiscono con i loro must. In particolare, fanno parte del cast di Zelig (Canale 5, 2011, 2023) e Only fun (Nove, 2021, 2022, 2024) E.L.



### ***Teatro Verdi, il 30 l'energia musicale degli Oblivion***

28 Luglio 2024 Maurizio PORDENONE- La programmazione estiva del Teatro Verdi di Pordenone, tutta incentrata sul una suggestiva commistione di teatro e musica, presenta martedì 30 luglio alle 21.00 nella Sala Grande del Teatro uno degli appuntamenti più attesi del cartellone: martedì 30 luglio alle 21.00 sala sul palco l'energia musicale degli Oblivion: il celebre gruppo vocale presenta in esclusiva regionale 'Oblivion Collection', cinque voci e una chitarra per una carrellata dei loro pezzi più iconici racchiusi in 90 minuti di vitalità e grande originalità musicale. Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli fanno esplodere sul palco il trionfo della parodia, a metà? tra un concerto e una chiacchierata, gli Oblivion diventano davanti agli occhi del pubblico i cinque dei promessi Sposi in 10 minuti, i cinque gradi di separazione tra i Queen e Gianni Morandi, i cinque delle parodie sanremesi e i cinque dell'Ave Maria Remix. Riuscendo comunque a mantenere lo status di cinque cialtroni. E? questo che ci si deve aspettare dal nuovo spettacolo: Oblivion Collection è la playlist di Alta Rotazione del gruppo, un racconto fatto di canzoni sì?, ma di canzoni degli altri. E c'è di più, nella selezione ci saranno alcuni contenuti speciali in edizione limitata: brani dei loro maestri virtuali che eseguiranno per intero senza nemmeno cambiare le parole. Un vero e proprio shock al quale nessuno è pronto. Gli Oblivion si incontrano nel 2003 a Bologna. Trascorrono anni intensi spesi nel teatro di rivista e nei musical, poi nel 2009 diventano notissimi al grande pubblico grazie al loro video su YouTube I Promessi Sposi in 10 minuti, micro-musical visto ed emulato da milioni di utenti. Da quel momento iniziano lunghi tour teatrali con gli spettacoli: Oblivion Show e Oblivion Show 2.0. Il Sussidiario (2011), regia di Gioele Dix; Othello, la H è muta con la consulenza registica di Giorgio Gallione (2013); Oblivion.zip (2014); The Human Jukebox, con la consulenza registica di Giorgio Gallione (2015); La Bibbia riveduta e scorretta (2018), Oblivion Rhapsody (2021) e Tuttorial (2023) regia di Giorgio Gallione. Gli Oblivion affiancano alla loro attività teatrale e sul web - dove pubblicano a ritmo costante i loro celebri mashup e parodie - la presenza in trasmissioni tv e radio, dove si esibiscono con i loro must. In particolare, fanno parte del cast di Zelig (Canale 5, 2011, 2023) e Only fun (Nove, 2021, 2022, 2024) Cresce intanto l'attesa per il ritorno, da domenica 4 agosto, della Gmjo - Gustav Mahler Jugendorchester con la sua residenza estiva: nell'occasione l'Arena Verdi si aprirà anche a quattro appuntamenti per la rassegna internazionale Music Nights (8, 9, 10 e 11 agosto) con altrettanti concerti di musica da camera, ad ingresso libero, affidati a giovani musicisti, segnalati da prestigiose istituzioni italiane ed europee che valorizzano le giovani eccellenze musicali. Info: [www.teatroverdipordenone.it](http://www.teatroverdipordenone.it)

Per la prima volta in carriera, oltre alle parodie il quintetto eseguirà brani di alcuni dei suoi maestri, che riprodurrà per intero senza nemmeno cambiare le parole. Una novità alla quale nessuno di noi può dirsi attualmente preparato

# Oblivion shock al Verdi

## MUSICA

**L**a Sala grande del Teatro Verdi di Pordenone ospita questa sera, a partire dalle 21, uno degli appuntamenti più attesi del cartellone: sul palco si farà strada, infatti, l'energia musicale degli Oblivion.

Il celebre gruppo vocale presenta, in esclusiva regionale, "Oblivion Collection", cinque voci e una chitarra per una carrellata dei loro pezzi più iconici, racchiusi in 90 minuti di vitalità e grande originalità musicale.

## CIALTRONI

Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli fanno esplodere sul palco il trionfo della parodia, a metà fra un concerto e una chiacchierata, gli Oblivion diventano, agli occhi del pubblico, i cinque dei promessi Sposi in 10 minuti, i cinque gradi di separazione tra i Queen e Gianni Morandi, i cinque delle parodie samemesi e i cinque dell'Ave Maria Remix. Riuscendo comunque a mantenere lo status di cinque cialtroni. E questo che ci si deve aspettare dal nuovo spettacolo: Oblivion Collection è la playlist di Alta rotazione del gruppo, un racconto fatto di canzoni sì, ma di canzoni degli altri. E c'è di più, nella selezione ci saranno alcuni contenuti speciali in edizione limitata: brani dei loro maestri virtuali, che eseguiranno per intero, senza nemmeno cambiare le parole. Un vero e proprio shock, questo sì, al quale nessuno di noi può dirsi preparato.

## CARRIERA

Gli Oblivion si incontrano nel 2003 a Bologna. Trascorrono anni intensi fra il teatro di rivista e il musical, poi, nel 2009, diventano notissimi al grande pubblico grazie al loro video su YouTube "I Promessi Sposi in 10 minuti", micro-musical visto ed

emulato da milioni di utenti. Da quel momento iniziano lunghi tour teatrali con gli spettacoli: Oblivion Show e Oblivion Show 2.0. Il Sussidiario (2011), regia di Gioele Dix; Othello, la H è muta con la consulenza registica di Giorgio Gallione (2013); Oblivion.zip (2014); The Human Jukebox, con la consulenza registica di Giorgio Gallione (2015); La Bibbia riveduta e scorretta (2018), Oblivion Rhapsody (2021) e Tutorial (2023) regia di Giorgio Gallione.

Gli Oblivion affiancano, alla loro attività teatrale e sul web, la presenza in trasmissioni tv e radio, dove si esibiscono con i loro must. In particolare, fanno parte del cast di Zelig (Canale 5, 2011, 2023) e Only fun (Nove, 2021, 2022, 2024)

## GMYO

Cresce intanto l'attesa per il ritorno, il 4 agosto, della Gustav Mahler Jugend Orchester per la sua seconda residenza estiva: nell'occasione l'Arena Verdi si aprirà anche a quattro appuntamenti per la rassegna internazionale Music Nights (8, 9, 10 e 11 agosto) con altrettanti concerti di musica da camera, ad ingresso libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Venditti con il suo Cuore oggi al festival di Majano Lala, una dei figli invisibili Musica con Radio Zastava

## CONCERTO

**A**ntonello Venditti aggiunge un altro tassello alle celebrazioni del quarantennale del suo album capolavoro "Cuore", con il grande progetto live "Notte prima degli esami 1984-2024 - 40th anniversary", lungo tour partito trionfalmente dall'Arena di Verona, il 19 maggio, e proseguito con tre date alle Terme di Caracalla. Ora il viaggio musicale del cantautore romano

approda, per l'unica tappa, in esclusiva in Friuli Venezia Giulia, questa sera, al Festival di Majano, organizzata da Zenit srl, in collaborazione con Pro Majano, Regione Fvg e PromoTurismoFVG. "Cuore", pubblicato nel 1984, contiene brani che sono diventati storia della musica italiana e inni generazionali, come "Notte prima degli esami". Venditti accompagnato dalla sua superb band, porterà live quelle canzoni insieme a molti altri successi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CINEMA

**R**itornano gli appuntamenti con i documentari all'aperto a ingresso gratuito all'arena Uau! (Giardini Francesca Trombino, via Brusafiera 14, a Pordenone). Alle 21.30, la regista Ludovica Fales, presenta al pubblico "Lala", il manifesto di una generazione invisibile in lotta per il diritto di cittadinanza. Un documentario, un film di finzione, un laboratorio teatrale du-

rato cinque anni. Lala, Samanta e Zaga condividono gli stessi desideri e sogni. Sono tre giovani italiane, che l'Italia non riconosce perché i loro genitori sono nati altrove. Le loro storie si intrecciano in un racconto collettivo di una e tante adolescenti senza documenti portandoci, tra i paradossi della legge in un viaggio collettivo alla ricerca della identità di un'intera generazione dai diritti indefiniti o negati. A seguire il concerto del RadioZastava.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**OBLIVION**  
Il gruppo affianca, alla sua attività teatrale e sul web, la presenza in trasmissioni tv e radio, dove si esibiscono con i loro must. Hanno fatto parte, in particolare, del cast di Zelig (Canale 5, 2011, 2023) e Only fun (Nove, 2021, 2022, 2024).

## Mittelfest

«È stato un successo, il tema del 2025 sarà "Tabù"»

**M**ittelfest 2024 cala il sipario sulla trentatreesima edizione. Ieri, al Museo archeologico di Cividale, si è svolta la conferenza stampa di chiusura del festival, con la presidente Cristina Mattiussi e il direttore artistico Giacomo Pedini. E proprio Pedini ha deciso di svelare, in questa occasione, il tema della prossima edizione, che sarà "Tabù". «La conclusione di Mittelfest Disordini non riguarda solo l'edizione 2024 - sottolinea Pedini - ma è il termine di un lavoro di squadra lungo tre anni, dedicato alla "sinfonia del caos". Sono stati tre anni intensi, in cui si è costruito il festival principale e si è consolidato Mittelyoung. Abbiamo raccontato questo territorio di confine, vario e plurilingue, componendo il festival a misura di Cividale e, allo stesso tempo, legandolo a Mittelland, per far incontrare luoghi e persone. Abbiamo valorizzato alcuni aspetti del festival che ne sono costitutivi e storici, come la ricchezza della proposta - teatro, musica, danza e circo sono quattro discipline stabilmente presenti -, come la varietà di spettacoli per il pubblico, in modo che ognuno potesse scoprire esperienze diverse, oltre quelle per cui è venuto. Penso poi all'importanza di aver lavorato sulle produzioni, espressione della nostra cultura, come lo spettacolo "Le tue parole", nonché all'impegno nelle

**PORDENONE - ALLE 21, TEATRO VERDI**

## In esclusiva l'Oblivion Collection



Oggi alle 21 nella Sala Grande del Teatro Verdi di Pordenone, protagonista l'energia musicale degli Oblivion (foto Pozzo): il celebre gruppo vocale presenta in esclusiva regionale "Oblivion Collection", cinque voci e una chitarra per una carrellata dei loro pezzi più iconici racchiusi in 90 minuti di vitalità e originalità musicale. Graziana Borciani, il triestino Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli fanno esplodere sul palco il trionfo della parodia. A metà tra un concerto e una chiacchierata, gli Oblivion diventano davanti al pubblico i cinque dei promessi Sposi in 10 minuti, i cinque gradi di separazione tra i Queen e Gianni Morandi, i cinque delle parodie sanremesi e i cinque dell'Ave Maria Remix. "Oblivion Collection" è la playlist di Alta Rotazione del gruppo, un racconto fatto di canzoni sì, ma di canzoni degli altri. Nella selezione ci saranno alcuni contenuti speciali in edizione limitata: brani dei loro maestri virtuali che eseguiranno senza cambiare le parole. Intanto, da domenica 4 agosto, ritorna al Verdi di Pordenone la Gmjo-Gustav Mahler Jugendorchester con la sua residenza estiva. In programma quattro appuntamenti per la rassegna Music Nights (8, 9, 10 e 11 agosto) con concerti di musica da camera, a ingresso libero, affidati a giovani emergenti.

**PORDENONE**

## Oblivion: cinque voci e una chitarra



La programmazione estiva del Teatro Verdi di Pordenone, tutta incentrata sul una suggestiva commistione di teatro e musica, presenta oggi, martedì alle 21 nella Sala Grande del Teatro uno degli appuntamenti più attesi del cartellone: sul palco l'energia musicale degli Oblivion: il celebre gruppo vocale presenta in esclusiva regionale "Oblivion Collection", cinque voci e una chitarra per una carrellata dei loro pezzi più iconici racchiusi in 90 minuti di vitalità e grande originalità musicale. Graziana Borciani, Davide Calabrese, Francesca Folloni, Lorenzo Scuda, Fabio Vagnarelli fanno esplodere sul palco il trionfo della parodia, a metà tra un concerto e una chiacchierata, gli Oblivion diventano davanti agli occhi del pubblico i cinque dei promessi Sposi in 10 minuti, i cinque gradi di separazione tra i Queen e Gianni Morandi, i cinque delle parodie sanremesi e i cinque dell'Ave Maria Remix. Riuscendo comunque a mantenere lo status di cinque cialtroni. E questo che ci si deve aspettare dal nuovo spettacolo: Oblivion Collection è la playlist di Alta Rotazione del gruppo, un racconto fatto di canzoni sì, ma di canzoni degli altri. E c'è di più, nella selezione ci saranno alcuni contenuti speciali in edizione limitata.

L.V.